



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri



ALIMENTAZIONE ANIMALE: il primo punto della situazione del Piano regionale in attuazione del PNAA 2018-2020

Sede: Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, M. Aleandri Sala Zavagli

5-6 dicembre 2018



Accreditato per : Veterinari, Chimici, Tecnici della Prevenzione

10 crediti ECM

Destinatari: 70 partecipanti dei seguenti profili professionali: **Medici Veterinari e Tecnici della prevenzione** afferenti ai servizi Veterinari della regione Lazio che svolgono attività di controllo ufficiale nel settore dell'alimentazione animale; **Medici Veterinari dell'IZS LT; Chimici dell'IZSLT.**

Obiettivo nazionale: Sanità Veterinaria

Obiettivo ECM: Acquisizione di competenze tecnico-professionali sugli aspetti legislativi, di programmazione e realizzazione delle attività di controllo ufficiale nel settore dell'alimentazione animale

Obiettivi specifici:

I partecipanti al termine dell'evento conosceranno:

- gli sviluppi della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di programmazione e realizzazione dei controlli ufficiali nel settore dei mangimi;

Metodologia didattica

- Lezioni frontali su tema preordinato
- Confronto ó dibattito

Strumenti di verifica

- valutazione di apprendimento tramite questionario
- questionario di valutazione della qualità percepita dai partecipanti

Responsabile scientifico

Dott.ssa Rita Marciànò Medico Veterinario Regione Lazio, Area Prevenzione e Promozione della Salute

PROGRAMMA

5 dicembre 2018 I° Giornata

08.15 Registrazione dei partecipanti

08.45 **Benvenuto e Presentazione del Corso**

Dott. Ugo Della Marta Direttore Generale IZSLT

Dott. ssa Rita Marciànò Medico Veterinario Regione Lazio

09.15 **Il Regolamento (CE) 767/2009 e l'etichettatura mangimi**

Dott. Luca Paoli Ministero della Salute

Ufficio VII Alimentazione Animale

10.15 **Problematiche relative ai claims**

Dott. Leonardo Marino Ministero della Salute

Ufficio VII Alimentazione Animale

11.15 Pausa

11.45 **Procedure regionali per il controllo ufficiale**

Dott. ssa Rita Marciànò

- Anagrafe
- Programmazione dei controlli
- Esecuzione dei controlli e gestione degli atti conseguenti
- Rendicontazione
- Verifica dell'efficacia

12.45 **Le attività dell'IZS Lazio e Toscana:**

Mangimi: la ricerca di OGM

Dott.ssa Daniela Verginelli sost. Dott. Ugo Marchesi IZS LT

13.30 **Pausa pranzo**

14.30 **Le attività dell'IZS Lazio e Toscana:**

Mangimi: i controlli chimici

Dott. Alessandro Ubaldi sost. Dott. Bruno Neri IZS LT

La ricerca di proteine animali trasformate

Dott.ssa Tatiana Bogdanova IZS LT

Sistemi informativi gestionali per il campionamento e la reportistica

Dott.ssa Paola Scaramozzino IZS LT

16.30 **Confronto/dibattito**

17.30 **Chiusura dei lavori**

6 dicembre 2018 II° Giornata

09.00 **I Regolamenti comunitari 1069/09 e 999/01 e l'alimentazione animale**

Dott. ssa Rita Marciandò

10.30 **Pausa**

11.00 **Il Controllo ufficiale dei mangimi: non conformità e sanzioni**

Dott. Antonio Di Luca (ASL 02 Lanciano ó Vasto - Chieti)

13.00 Questionario di apprendimento

13.30 Chiusura dei lavori

Abstract

Il legislatore comunitario, nell'intento di assicurare un elevato livello di protezione dei consumatori di alimenti di origine animale, ha emanato una serie di normative che hanno la finalità di garantire la sicurezza dei mangimi a partire dalla produzione primaria fino alla loro somministrazione ad animali destinati alla produzione di alimenti. Anche gli alimenti per animali da compagnia sono stati interessati dall'attività normativa dell'Unione Europea, con la finalità di prevenire e contrastare eventuali frodi e di proteggere la salute ed il benessere animale.

Il Piano Nazionale Alimentazione Animale, aggiornato con cadenza triennale dal Ministero della Salute e recepito a livello regionale, raccoglie ed integra l'insieme delle normative di settore, allo scopo di fornire indicazioni e di coordinare i controlli presso gli Operatori del settore dei mangimi (OSM).

Nel suo complesso il PNAA è finalizzato, così come la normativa comunitaria e nazionale, alla tutela della salute pubblica, fornendo ai consumatori garanzie di salubrità, sicurezza e qualità dei prodotti di origine animale, tramite il controllo ufficiale dei mangimi.

Nell'ambito di detta finalità il PNAA si propone, tra l'altro, di:

assicurare, attraverso il monitoraggio e la sorveglianza sui mangimi zootecnici e per animali da compagnia, una sana alimentazione agli animali da reddito e da compagnia;

conformarsi a quanto previsto dal D.Lvo 17 giugno 2003, n. 223, "Attuazione delle direttive 2000/77/CE e 2001/46/CE relative all'organizzazione dei controlli ufficiali nel settore della alimentazione animale", e dal Regolamento (CE) 882/2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

rappresentare uno strumento che favorisca l'aggiornamento e la qualificazione professionale degli operatori del SSN in materia di "igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche".

A quasi un anno dall'applicazione del nuovo piano 2018-2020, il corso di formazione si propone di fare una sintesi dell'attività svolta a livello regionale, evidenziando i punti di forza e le criticità riscontrate.

Proprio sulla base delle difficoltà incontrate nel corso dell'attività ufficiale sul territorio regionale, vengono proposti approfondimenti sulle seguenti tematiche:

modalità di lettura e controllo dell'etichettatura;

claims ;

novità normative del feed ban;

la verifica dell'efficacia dei controlli ufficiali

Saranno illustrate le specifiche attività svolte dai diversi laboratori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana impegnati nel controllo ufficiale dei mangimi ed i sistemi informativi gestionali per il campionamento e la reportistica gestiti dall'Osservatorio Epidemiologico.

L'esecuzione del controllo ufficiale sull'igiene, sulla commercializzazione ed etichettatura dei mangimi mediante attività, metodi e tecniche contemplati nel reg. CE 882/2004 spesso comporta l'evidenziazione di non conformità alla normativa che, calate nel nostro ordinamento giuridico, possono costituire degli illeciti (amministrativi o penali) a cui lo stesso ordinamento reagisce con delle sanzioni. Il frequente ricorso al prelievo e alla successiva analisi di campioni (vedasi PNAA) per la verifica della conformità presuppone da parte del personale dell'Autorità competente la conoscenza non solo delle corrette metodiche di prelievo e di analisi, garanzia della rappresentatività e significatività e validità scientifica del risultato, ma anche l'attenzione sugli aspetti legali connessi all'esercizio del diritto di difesa da parte di chi è destinatario dell'attività di controllo e sulla gestione del contenzioso che può nascere a seguito dell'evidenziazione di un illecito. Il tutto nella stretta ritualità che norme sostanziali e procedurali prevedono, pena la non validità, sotto il profilo del diritto, dell'azione svolta.

Curriculum: Per i responsabili scientifici vedi specifico allegato.